



SIAE PREMIA IL JAZZ CONTRO LE MAFIE

Le opere vincitrici protagoniste di un grande concerto a ingresso gratuito alla Casa del Jazz

Roma, 25 settembre 2015 - Dopo la grande maratona per la ricostruzione dell'Aquila, il jazz e SIAE vanno di nuovo a braccetto. Martedì **29 settembre alle 21 alla Casa del Jazz**, SIAE premia le opere inedite di tre compositori italiani **ispirate alla lotta contro le mafie**. È il **premio SIAE "Libera il Jazz"**, concorso nazionale di composizione lanciato in occasione del decennale della Casa del Jazz di Roma, luogo simbolo della lotta alle mafie e di riconquista alla città dei beni confiscati.

Il concorso nasce dalla collaborazione tra l'Azienda Speciale Palaexpo, il Midj-Associazione Nazionale di Musicisti di Jazz, e Libera, l'associazione fondata da don Luigi Ciotti per sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia.

«Per anni – dice **Paolo Fresu** - il jazz è stato ai margini della cultura ufficiale. Oggi, in Italia, si insegna nei conservatori e nelle scuole di musica. Il jazz italiano ha una grande vitalità, incarna lo spirito del tempo ed è cresciuto in modo tale che rappresenta un prodotto di qualità anche all'estero. In questo senso il Premio SIAE "Libera il jazz" è un riconoscimento e un'iniezione di fiducia».

Il 29 settembre in un concerto a ingresso gratuito i vincitori eseguiranno le opere che li hanno portati a questo importante riconoscimento accompagnati dalla **Big Band del Conservatorio di Santa Cecilia** e alla presenza dei giurati **Paolo Damiani, Giovanni Falzone e Maurizio Giammarco**.

Queste le tre composizioni selezionate: *La banda dei mezzi cadaveri* di **Stefano Carbonelli**, chitarrista e compositore romano (24 anni), *Fiume d'acqua Dolci* di **Giulia Tagliavia**, pianista e compositrice palermitana (28 anni) e *La gente fa il tifo per noi* di **Michele Corcella**, compositore pugliese (41 anni). La commissione ha inoltre stabilito di segnalare la composizione *Facile* di **Gaia Possenti** come brano meritevole di speciale menzione.

Agli autori delle composizioni saranno inoltre assegnati tre premi, messi a disposizione dalla SIAE, di 2.500 euro ciascuno: due, come da bando, sono riservati a giovani che non abbiano superato 30 anni, mentre il terzo è libero da vincoli anagrafici.

«La mafia va combattuta anche con la cultura e principalmente attraverso la "voce" dei giovani. A L'Aquila il jazz italiano ha dimostrato di avere una grandissima energia - dichiara **Ada Montellanico**, presidente dell'Associazione Nazionale di Musicisti di Jazz -, l'auspicio è che siano sempre più frequenti iniziative come questa, che vede insieme sullo stesso palco giovani compositori e maestri riconosciuti».

In chiusura di serata saliranno sul palco della Casa del Jazz anche straordinari ospiti a sorpresa per una improvvisazione che coinvolgerà anche i vincitori del concorso e gli allievi del Conservatorio di Santa Cecilia.

Ufficio Stampa SIAE

press@siae.it - tel. 06 5990.2860-3211

Twitter @SIAE_Official

Facebook SIAE